

N° 31 – 14 settembre 2016

PRIMO PIANO

Partecipare al Giubileo degli operatori sanitari

La Federazione degli Ordini dei Farmacisti Italiani (FOFI) con l'Unione Cattolica Farmacisti Italiani (UCFI), ha deciso, in occasione del Giubileo, di prendere parte all'udienza papale dedicata a tutti gli operatori sanitari italiani e denominata "Giubileo degli Operatori Sanitari", che si svolgerà il prossimo 22 ottobre. Data l'imminenza della manifestazione, i farmacisti interessati a partecipare sono invitati a far pervenire la loro adesione alla Federazione per email, a posta@fofi.it, entro e non oltre il 19 settembre, al fine di permettere agli organizzatori la migliore realizzazione dell'evento.

Nel Giubileo della Misericordia, i valori che stanno a fondamento anche della nostra professione diventano centrali per la vita quotidiana di tutti gli uomini di buona volontà. Per questo motivo auspichiamo una estesa partecipazione, segno tangibile di sensibilità e volontà d'intraprendere un cammino di rinnovamento comune.

[Per ulteriori informazioni](#)

NORMATIVA

Preparazioni officinali escluse dall'e-commerce

Sulla base della normativa vigente (Dlgs 219/2006 3 Dlgs 17/2004) i farmaci preparati dal farmacista (magistrali ma anche officinali) sono esclusi dalla vendita on-line. Infatti, la prima delle due leggi verte esclusivamente sui farmaci di produzione industriale per uso umano, a maggior ragione quando ammette il ricorso a questo nuovo canale di vendita per i farmaci non soggetti a prescrizione medica. Allo stesso titolo sono dunque esclusi dalla vendita on line anche i farmaci veterinari.

FARMACOVIGILANZA

Proroga per l'ipecacuana Sella

Con la determinazione aRM - 40/20L 3399-bis d el9 /09/20L l'Agenzia del Farmaco ha prorogato dal 12 settembre 2016 al 12 marzo 2017 il termine di smaltimento delle scorte in corso di validità e ancora presenti nel canale distributivo del medicinale Ipecacuana Sella "7% Sciroppo" 1 flacone 100 ml (confezione 029799018).

Fornitura degli anestetici locali: queste le novità

Con una determinazione entrata in vigore il 9 settembre (G.U. n.210 dell'8.9.2016) l'AIFA ha armonizzato il regime di fornitura degli anestetici locali iniettabili a base di Articaina con e senza adrenalina, Bupivacaina con e senza adrenalina, Clorprocaina, Levobupivacaina, Lidocaina con e senza adrenalina, Mepivacaina con e senza adrenalina, Prilocaina e Ropivacaina, di cui alle ATC N 01BA e N 01BB.

Medicinali confezionati in tubofiale, cartucce, iniettori monouso:

USPL - medicinali soggetti a prescrizione medica limitativa, utilizzabili esclusivamente da specialisti: anestesisti rianimatori, specialisti in odontoiatria e stomatologia, odontoiatri, chirurghi maxillo-facciali;

Medicinali confezionati in siringhe preriempite, fiale e flaconcini:

RNR - medicinali soggetti a prescrizione medica da rinnovare volta per volta;

Medicinali confezionati in soluzione iperbarica:

OSP - medicinali utilizzabili esclusivamente in ambiente ospedaliero o in ambiente ad esso assimilabile;
Medicinali a base dei principi attivi Ropivacaina, Prilocaina, Levobupivacaina, Cloprocaina:
OSP- medicinali utilizzabili esclusivamente in ambiente ospedaliero o in ambiente ad esso assimilabile.

I titolari delle autorizzazioni all'immissione in commercio dei medicinali a base dei principi attivi di cui all'art. 1 della presente determinazione devono apportare le modifiche autorizzate all'etichettatura entro e non oltre i sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente determinazione.

In ottemperanza all'art. 80 commi 1 e 3 del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e s.m.i. il foglio illustrativo e le etichette devono essere redatti in lingua italiana e, limitatamente ai medicinali in commercio nella provincia di Bolzano, anche in lingua tedesca.

E' autorizzato l'esaurimento delle scorte dei medicinali: I lotti già prodotti alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, pertanto, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta.

Stati Uniti: benzodiazepine e oppioidi troppo spesso insieme

Dal 2002 al 2014 negli Stati Uniti si è registrato un forte aumento – il 41% - dei casi in cui al paziente vengono prescritti analgesici oppioidi e benzodiazepine. Secondo l'analisi condotta dall'FDA, relativa al periodo 2004-2011- ciò ha comportato un aumento degli accessi al pronto soccorso dovuti a eventi avversi legati a entrambe le classi di farmaci, a volte anche mortali. Al centro degli incidenti la sinergia tra le due classi di farmaci, entrambi depressori del sistema nervoso centrale. L'Agenzia regolatoria statunitense ha quindi pubblicato una comunicazione di sicurezza sui rischi dell'uso combinato di analgesici oppioidi e benzodiazepine e ha richiesto che vengano rafforzate le avvertenze contenute nell'etichettatura dei farmaci appartenenti a queste due classi. Nel darne notizia, l'AIFA ha ricordato come nell'etichettatura di benzodiazepine e oppioidi in commercio nell'Unione europea tali indicazioni siano già evidenziate, soprattutto i rischi di depressione respiratoria.